

IL 30 GIUGNO NON VERRÀ RINNOVATO L'ACCORDO TRA IL GRUPPO EDITORIALE E LA PAY TV

Su Sky si spengono i canali Rcs

Addio quindi al segnale di Dove Tv e Lei Tv. Cairo studia una nuova collocazione e sonda nuovi partner per la diffusione del segnale. Il contratto valeva 16 milioni

DI ANDREA MONTANARI

Due canali storici, targati Rcs Mediagroup, sono destinati a spegnersi entro breve. A partire dal prossimo 30 giugno non saranno più in onda sul bouquet di Sky Italia le emittenti tematiche Dove Tv e Lei Tv. La scelta di non rinnovare il contratto con la pay tv satellitare guidata in Italia da Andrea Zappia può essere spiegata come una volontà del proprietario del gruppo di via Rizzoli di rivedere la politica industriale sul fronte televisivo. Anche se c'è chi sostiene che alla base del mancato rinnovo ci sia stata una sorta di ostruzionismo da parte della stessa Sky. Secondo questa interpretazione dei fatti, la trattativa si sarebbe arenata nel momento esatto in cui alla Lega Serie A è arrivata l'offerta di Mediapro per acquisire la gestione dei diritti tv del calcio per il periodo 2018-2021. Offerta che da tempo è al cen-

tro di una querelle in seno alla Confindustria del pallone e che sta portando al rinvio di giorno in giorno delle decisioni finali sulla valorizzazione delle immagini del calcio giocato. Tesi che



Urbano Cairo

però viene smentita da ambienti vicini al broadcaster satellitare, per le quali invece si è trattato della conclusione naturale di un normale contratto di natura commerciale. Al punto che, si fa osservare, il terzo canale edito da Rcs, ossia Caccia&Pesca (in pay-per-view) continuerà a esse-

re presente sul bouquet di Sky. Lei Tv vide la luce il 25 gennaio 2009, mentre Dove Tv venne mandato in onda la prima volta il 18 febbraio 2010. A gestire le due emittenti di Rcs era la controllata Digicast, società che era preposta allo sviluppo del business televisivo e multimediale della casa editrice, che ora invece rivede la strategia d'azione. Va detto che se per alcuni osservatori questa vicenda si intreccia a quella dei diritti televisivi, va altresì specificato che già tre anni fa erano circolate voci di spegnimento dei due canali tv dal bouquet di Sky. Mentre ora Cairo potrebbe trattare con altri network per trovare una diversa collocazione di Dove Tv e Lei Tv. Infine, va notato che è stato di recente rinnovato per tre anni il contratto con la società LaPresse che produce il canale tematico Torino Channel. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/rcs

Costamp si fonde con Mod. Brambilla

Si è presentata ieri alla comunità finanziaria Costamp, risultato del reverse merger effettuato dal gruppo lecchese con la già quotata Modelleria Brambilla. La nuova realtà di cui si arricchisce il listino Aim è numero due al mondo nel segmento stampi per la componentistica nel settore automotive. «Oltre a beneficiare di importanti sinergie», spiega il ceo Marco Corti, la cui famiglia detiene circa l'85% del capitale, «la nostra è una perfetta integrazione fra due realtà leader nella propria nicchia di mercato, alta pressione e bassa pressione/gravità». Annunciata ieri anche una commessa del valore di 1,72 milioni di dollari ricevuta da Nemark Usa. «Il nostro progetto di sviluppo» aggiunge Corti, «per il quale sono previsti importanti investimenti supportati da un prossimo aumento di capitale, mira all'espansione internazionale».

Enertronica lancia aumento di capitale

Enertronica ha varato un piano industriale al 2022 reso necessario dall'uscita del gruppo dalla vendita di energia al cliente finale e dalla rifocalizzazione nel settore industriale avviato nel 2017, ritenuto più stabile. Le linee di business diventano due: industria ed eMobility; epc e bot nel settore fotovoltaico. Il fatturato consolidato è previsto in crescita del 18% (la divisione industriale attorno al 30% e la divisione epc/bot al 7,5%). L'ebtda consolidato invece è atteso in crescita con un tasso medio circa dell'8%. Il cda ha varato anche un aumento di capitale da quasi 10 milioni, dedicato in primis al piano di sviluppo nella eMobility, metà con diritto d'opzione e metà senza, con prezzo minimo di sottoscrizione di 2,3 euro e da eseguirsi entro luglio. A tutti gli azionisti saranno distribuiti inoltre warrant (uno per azione) scadenza 2021 e prezzo d'esercizio a partire da 3 euro.

INTERNATIONAL EXHIBITION FOR PLASTICS AND RUBBER INDUSTRIES PLASTONLINE.ORG

MILANO 29 MAY - 1 JUNE

plast

2018

SHAPING THE FUTURE TOGETHER

EUROM P